



Città Metropolitana di Reggio Calabria

**DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO**

N° 47 / 2020 di Registro Generale

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DLGS N. 267/2000**

L'anno 2020 il giorno ventisette del mese di Ottobre alle ore 12:00 e seguenti, nella sede Palazzo Corrado Alvaro - Piazza Italia - Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sotto la presidenza del Sindaco Metropolitan Falcomatà Giuseppe con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Avv. Umberto Nucara, si è riunito il Consiglio Metropolitan composto dai Sigg.ri Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENZA
<i>Sindaco Metropolitan Falcomatà Giuseppe</i>	X
<i>Belcastro Caterina</i>	X
<i>Castorina Antonino</i>	X
<i>Crea Antonino</i>	X
<i>Fuda Salvatore</i>	X
<i>Lamberti Castronuovo Eduardo</i>	
<i>Marino Demetrio</i>	X
<i>Quartuccio Filippo</i>	X
<i>Ripepi Massimo Antonino</i>	X
<i>Zampogna Giuseppe</i>	
<i>Zavettieri Pierpaolo</i>	

## IL SINDACO

**Richiamato** il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano.

**Atteso** che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, dal 2 febbraio 2017 la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni.

**Visto** l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano.

**Richiamato** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali.

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 7 del 16 marzo 2020 avente ad oggetto "D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022 (D.U.P.) ai sensi dell'art. 170 del Tuel 267/2000" con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione anni 2020 - 2022.

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 9 del 3 aprile 2020 con la quale è stato approvato "in via definitiva" il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020/2021/2022.

**Vista** la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 40 del 6 maggio 2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 - Parte Finanziaria.

**Vista** la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 77 del 27 agosto 2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2020/2022.

**Considerato** che, con Deliberazione n. 35 del 7 agosto 2020, il Consiglio Metropolitano ha approvato, in via definitiva, il Rendiconto dell'esercizio 2019 e relativi allegati e definito il Risultato di Amministrazione al 31/12/2019 nella misura di complessivi 106.744.268,76 Euro, con la seguente composizione:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:</b>	<b>106.744.268,76</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	26.595.357,80
Fondo perdite società partecipate	35.233,00
Fondo contenzioso	3.143.279,74
Altri accantonamenti	14.815.119,85
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>44.588.990,39</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	122.224,76
Vincoli derivanti da trasferimenti	33.610.316,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.521.937,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	16.103.108,87
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>54.357.588,15</b>
Parte destinata agli investimenti	3.757.574,25

<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>4.040.115,97</b>

**Visto** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio finanziario;

**Richiamato** l'art. 147-quinquies del D.Lgs. 267/2000 che, integrando la disciplina in materia di controllo sugli equilibri finanziari, specifica che detto controllo "è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione" ed inoltre che il controllo "implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni";

**Richiamato** altresì l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

- Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

- Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
- La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui [all'HYPERLINK "http://entilocali.leggiditalia.it/#id=10LX0000143551ART145, m=document" HYPERLINK "http://entilocali.leggiditalia.it/#id=10LX0000143551ART145, m=document" articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.";

**Considerato** che l'emergenza epidemiologica COVID-19 ha profondamente mutato il contesto di gestione del bilancio di previsione 2020 rispetto alla programmazione iniziale, rendendo necessario un aggiornamento complessivo delle previsioni di entrata e di spesa, effettuato avendo a riferimento i principi contabili relativi alla programmazione e sulla base delle informazioni disponibili;

**Dato atto** pertanto che nonostante l'art. 54 del DL 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) abbia modificato l'art. 107 comma 2 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), prevedendo il nuovo termine del 30 novembre 2020, in luogo del 30 settembre 2020, per l'adozione della delibera di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'art. 193 comma 2 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) nel termine ordinario del 31 luglio, si rende necessario provvedere comunque in merito

**Preso atto**, che, in base alla ricognizione effettuata dal Settore Servizi Finanziari, per il controllo sugli equilibri finanziari, previsto dall'art. 147 quinquies del Tuel, nonché dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, e viste le richieste di variazione pervenute dai Dirigenti dei Settori dell'Ente, di cui all'art. 177 del D.lgs. 267/2000 occorre apportare al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2021/2022 le necessarie variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa,

**Dato atto** che:

- con il presente provvedimento viene effettuata la verifica generale delle voci di entrata e di spesa,

compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;

- l'Ente, durante il corrente esercizio, non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte, presentando un fondo iniziale di cassa, al 01.01.2020, di € 84.761.853,40;
- l'Ente, durante il corrente esercizio, non ha effettuato e non prevede di effettuare accensione di mutui, prestiti o aperture di credito, e sta altresì provvedendo al regolare ammortamento dei mutui e prestiti precedentemente contratti;

**Considerato** che:

- l'Ente ha rispettato le disposizioni in materia di concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019;
- non risultano squilibri emergenti nella gestione dei residui ai quali non sia possibile fare fronte con le risorse disponibili;
- non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
- non risultano proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio che non possano trovare copertura mediante gli appositi stanziamenti di bilancio o mediante gli accantonamenti effettuati;
- dai bilanci dell'esercizio 2019 finora approvati dalle società partecipate non emergono risultati di gestione che possono comportare effetti tali da pregiudicare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio dell'Ente;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di amministrazione dal quale, tenuto conto dei fondi accantonati, dei fondi vincolati e dei fondi destinati agli investimenti, residuano fondi liberi per € 4.040.115,97;
- l'andamento della gestione finanziaria dell'esercizio 2020 evidenzia il costituirsi di una situazione di squilibrio che occorre riassorbire con l'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**Preso Atto** che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito istituzionale i contributi non fiscalizzati da federalismo fiscale ed i contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge, nonché definito per l'anno 2020 i contributi a carico dell'Ente per il concorso alla Finanza Pubblica.

**Visto** il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 ("Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"), convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020 che tra le misure messe in campo per le finalità in oggetto:

- con l'art. 106 comma 1 istituisce per l'anno 2020, al fine di assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, un apposito fondo per l'ammontare complessivo di 300 mln di euro da ripartire tra le Province e le Città Metropolitane;
- con l'art. 232 comma 8 prevede l'incremento di 30 mln di euro del fondo unico per l'edilizia scolastica (art. 11, c. 4-sexies dl 179/12) al fine di supportare gli enti locali per interventi di edilizia scolastica, nonché per l'adattamento degli ambienti e delle aule didattiche per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021.

**Preso Atto** che:

- il Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della Finanza locale del 24 luglio 2020 ripartisce il fondo di cui al citato art. 106 comma 1 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020 assegnando alla Città Metropolitana di Reggio Calabria la quota spettante pari ad euro 2.897.175,34.
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 77 del 29 luglio 2020 ripartisce il fondo di cui al citato art. 232 comma 8 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020 assegnando alla Città Metropolitana di Reggio Calabria la quota spettante pari ad euro 220.000,00.

**Visto** il D.L. 14 agosto 2020 n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia), in corso di conversione, che tra le misure messe in campo per le finalità in oggetto:

- con l'art. 32 ha destinato quota parte dell'incremento del fondo di cui all'articolo 235 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020,
- 77, agli enti locali, titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, "ai fini dell'acquisizione in affitto o con le altre modalità previste dalla legislazione vigente, inclusi l'acquisto, il leasing o il noleggio di strutture temporanee, di ulteriori spazi da destinare all'attività didattica nell'anno scolastico 2020/2021, nonché delle spese derivanti dalla conduzione di tali spazi e del loro adattamento alle esigenze didattiche". Le risorse sono destinate al regolare svolgimento delle attività didattiche nell'anno scolastico 2020-2021 in condizioni di sicurezza, in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 attualmente in corso.
- con l'art. 39 incrementa la dotazione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di 450 mln di euro in favore di province e Città' Metropolitane.

**Considerato** che per i suddetti trasferimenti ministeriali:

- riguardo l'art. 32 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia) in corso di conversione, con decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 4 settembre 2020, n. 322 è stato approvato l'elenco degli enti locali beneficiari delle risorse di cui alla voce "8.1 affitti" con l'assegnazione alla Città Metropolitana di Reggio Calabria di 1.310.567,00 euro.
- riguardo l'art. 39 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia), in corso di conversione, è previsto il riparto mediante emanando decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali le previsioni di entrata potranno essere adeguate per quanto necessario una volta ripartito e definitivamente assegnato;

**Viste** le variazioni da apportare i cui effetti vengono qui di seguito riassunti:

#### **ENTRATE TRIBUTARIE**

Con la ricognizione effettuata con la verifica degli equilibri è emersa la necessità di adeguare lo stanziamento previsto per entrate tributarie che si assesta ad euro 40.490.481,51.

#### **ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

È stato adeguato lo stanziamento complessivo delle Entrate da trasferimenti correnti, prevedendo una variazione positiva. Lo stanziamento assestato passa, pertanto, ad euro 34.562.706,59.

#### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Lo stanziamento complessivo delle entrate extra tributarie si assesta in aumento ad euro 3.760.315,95. Tale variazione si è resa necessaria per consentire l'adeguamento degli stanziamenti in funzione dell'andamento delle entrate registrate alla data della ricognizione ed all'iscrizione in bilancio di sentenze esecutive a favore dell'Ente comunicate dal Settore Avvocatura con nota protocollo 55954 del 03/09/2020.

### **SPESA CORRENTE**

Rispetto allo stanziamento iniziale del Bilancio di Previsione 2020, con la presente manovra degli equilibri di bilancio, la spesa corrente si assesta ad euro 89.391.602,51 per come dettagliato nell'allegata relazione del Dirigente del Settore Servizi Finanziari (Allegato 4 - Relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari).

### **ENTRATA C/CAPITALE**

La situazione delle entrate in conto capitale del Bilancio di previsione 2020, tenuto conto delle nuove previsioni relative alla variazione in corso di approvazione, si assesta in euro 30.658.781,34

### **SPESA D'INVESTIMENTO**

Rispetto alle previsioni iniziali, anche in conseguenza di quanto indicato per le entrate c/capitale, le spese di investimento 2020 si assestano ad euro 211.622.495,83 di cui FPV pari ad euro 50.829.430,66 per l'anno 2020.

### **DEBITI FUORI BILANCIO**

Tenuto conto della vigente normativa ed in particolare dell'art. 193 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provveda con delibera ad effettuare la ricognizione per verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottati, contestualmente, con delibera i provvedimenti necessari:

- per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art 194;
- per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

e adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui.

**Considerato** che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 del Testo Unico, con l'applicazione della procedura prevista dal 2° comma del predetto articolo.

**Rilevato** che per dare corretta applicazione a quanto dispongono gli artt. 193 e 194 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 è necessario:

- accertare la situazione di equilibrio di bilancio per il finanziamento delle spese correnti e per la copertura delle spese di investimento che viene attuato con il presente atto;
- dare copertura all'eventuale disavanzo di amministrazione accertato;
- riconoscere la legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e indicare i mezzi finanziari da destinare a copertura degli stessi, con provvedimenti autonomi dei Settori interessati.

**Precisato** che ad oggi il Consiglio Metropolitan ha formalmente riconosciuto nel 2020 debiti fuori bilancio per euro 1.357.476,16 e che sono in corso di riconoscimento proposte deliberative per complessivi 15.262,00 euro formulate dal Settore Edilizia per le quali esiste adeguata copertura finanziaria.

**Ricordata** la nota prot. n. 40112 del 25 luglio 2020 del Dirigente dei Servizi Finanziari con cui si è dato avvio ad una nuova ricognizione circa l'esistenza di eventuali ed ulteriori debiti fuori bilancio da portare al riconoscimento consiliare, nonché una verifica sulle partite pregresse, sia su quelle esistenti che sulle quelle di nuova segnalazione.

**Dato atto che**, dalla ricognizione di cui sopra effettuata sulla base delle comunicazioni dei Settori/VOA si rende necessario dare adeguata copertura alle risultanze emerse a seguito della predetta integrando per euro 2.953.880,17 quanto già stanziato in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022.

## **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Con la manovra in approvazione, contestualmente alla verifica degli equilibri, si è proceduto ad applicare Avanzo di Amministrazione per complessivi euro 2.971.918,42. Tale applicazione di avanzo ha riguardato, per euro 2.957.380,17 applicazione di avanzo accantonato (fondo accantonamenti per debiti

fuori bilancio, fondo accantonamenti passività potenziali), che è stato destinato alla copertura di debiti fuori bilancio e per euro 14.538,25 applicazione di avanzo libero destinato alla copertura di interventi al titolo 2 della spesa (spesa per investimenti).

**Visto** l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, che reca la disciplina relativa alla composizione e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e, in particolare, il comma 2 secondo cui la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti;

**Visto** l'art. 109, comma 2, del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 27/2020, secondo cui, in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica COVID-19, "in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui [all'HYPERLINK "http://entilocali.leggiditalia.it/#id=10LX0000143551ART192\\_m=document"](http://entilocali.leggiditalia.it/#id=10LX0000143551ART192_m=document) HYPERLINK "http://entilocali.leggiditalia.it/#id=10LX0000143551ART192\_m=document" articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. [...]";

**Dato Atto** che con la presente variazione l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 viene applicato al bilancio di previsione 2020 per complessivi € 17.695.377,11 .

**Precisato** che, conseguentemente alla presente manovra, l'avanzo di amministrazione 2019 non applicato al bilancio ammonta, al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate, a euro 4.025.577,72 per come dettagliato nell'allegata relazione del Dirigente del Settore Servizi Finanziari (Allegato 4 - Relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari) e per le motivazioni contenute nella stessa principalmente legate alla contrazione delle entrate tributarie ed extratributarie a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si raccomanda di vincolare e non utilizzare

l'intero importo di € 4.025.577,72 a garanzia degli equilibri di bilancio 2021 e futuri.

## FONDI E ACCANTONAMENTI

**Dato atto** che lo stanziamento di competenza 2020 del Fondo di Riserva Ordinario iniziale, approvato con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 9 del 3 aprile 2020 (di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022), oggetto di prelievo con Delibera di Sindaco Metropolitan n. 28 del 17 marzo 2020 per euro 100.000,00 e con Delibera di Sindaco Metropolitan n. 35 del 14 aprile 2020 per euro 90.000,00, presenta attualmente una consistenza pari ad euro 192.966,10.

**Precisato** che lo stanziamento di cassa 2020 del Fondo di Riserva di Cassa iniziale, approvato con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 9 del 3 aprile 2020 (approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022), oggetto di prelievo con Delibera di Sindaco Metropolitan n. 35 del 14 aprile 2020 per euro 90.000,00, presenta attualmente una consistenza pari ad euro 900.790,00.

**Dato atto che**, viene adeguato in euro 2.417.530,90 il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e vengono confermati in euro 400.000,00 il fondo rischi spese legali ed in euro 160.000,00 il Fondo Accantonamento Contenzioso iscritti sulla competenza 2020 del Bilancio di previsione 2020-2022.

**Precisato** che non si è reso necessario con la presente manovra stanziare sulla competenza 2020 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022 il Fondo Perdite Società Partecipate rilevando dal Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 dalla SVI.PRO.RE. S.p.A. che lo stesso non presenta perdite.

**Ritenuti** ad oggi congrui i suddetti fondi iscritti sulla competenza 2020 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022.

## F.P.V.

Tenuto conto che i Settori dell'Ente, stanno procedendo nel lavoro di perfezionamento ed aggiornamento dei cronoprogrammi delle proprie attività, in applicazione del principio contabile della competenza, e che comunque a seguito delle variazioni apportate il Fondo Pluriennale Vincolato risulta complessivamente pari ad euro 176.749.697,95.

## EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 1 comma 821 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli equilibri del Bilancio di Previsione 2020 presentano dunque la seguente situazione:

**Considerato che**, a decorrere dal 01/01/2016, sono entrate in vigore le norme sul pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 208/2015, poi confermate, nella sostanza, anche per le successive annualità con le leggi di bilancio 2017 (legge n. 232 dell'11/12/2016) e 2018 (legge n. 205 del 27/12/2017).

## Visti

- L'art. 1 comma 821 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- L'art. 1 comma 823 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 dove dispone che, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493,



502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018, restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

**Richiamata** la Circolare n. 3 del 14/02/2019 (prot. n. 23202/2019) con cui il MEF - RGS ha fornito importanti chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) e la [circolare n. 5 del 9 marzo 2020](#) della Ragioneria generale dello Stato (RGS) che fornisce chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui all'art. [9](#) (Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ) della [L. 24 dicembre 2012, n. 243](#).

**DATO ATTO** che le variazioni sopra descritte vengono meglio dettagliate nell'allegato contabile (Allegato 1 - Prospetto Riepilogativo delle Variazioni) ed illustrate nell'allegata relazione del Dirigente del Settore Servizi Finanziari (Allegato 4 - Relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari)

**Visto** lo stato di avanzamento dell'entrata e della spesa al mese di agosto 2020.

**Considerato** che:

- dall'esame dell'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente, stante la variazione che si va con il presente atto ad approvare, deriva una situazione di formale e di sostanziale equilibrio complessivo del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022 per quanto riguarda sia il finanziamento delle spese correnti che delle spese di investimento (art. 193, 1 comma, D.Lgs. n. 267/2000), come da allegato contabile alla presente variazione (Allegato 2 - Prospetto Equilibri di Bilancio);
- dalle note pervenute dai Settori dell'Ente non emerge riguardo alla gestione dei residui 2019 e precedenti uno squilibrio sia in relazione alla parte corrente del Bilancio, che in relazione alla spesa di investimento che non sia stato coperto dalla corrente manovra;
- che nel corso di eventuali successive variazioni di bilancio (art. 175 del TUEL) si procederà comunque ad una ulteriore verifica degli equilibri.

**Ravvisata** la necessità, allo scopo di consentire lo svolgimento delle attività derivanti dalla variazione oggetto della presente delibera, di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00, dando atto che ricorrono i caratteri di improrogabilità ed urgenza previsti dall'art. 1 comma 14 della L. 56/2014.

**Valutato** opportuno, sulla base delle risultanze del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 nonché tenendo conto della normativa, degli eventi e delle esigenze sopravvenute nel corso della gestione, approvare la variazione di bilancio del corrente esercizio dando contestualmente atto della ricostituzione degli equilibri generali ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-quinquies e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il prospetto allegato "D", parte integrante e sostanziale, che descrive la composizione degli equilibri interni di bilancio e dell'equilibrio finale a seguito della variazione generale;

**Dato Atto** che la presente variazione aggiorna il Documento unico di programmazione 2020-2022 nella parte finanziaria secondo le risultanze indicate nell'Allegato 1.

**Visti**, in materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:

- la Legge 243/2012 ("Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"), con particolare riferimento al Capo IV;
- l'art. 1, commi 819-826, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), concernenti il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- la Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 della Ragioneria Generale dello Stato, contenente chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti locali;

**Dato Atto** infine che:

- la presente deliberazione viene assunta anche con funzione di controllo sugli equilibri finanziari, ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. 267/2000, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- a seguito della presente variazione sussistono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;

**Visto**

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, e le successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento di contabilità vigente.

### **PROPONE AL CONSIGLIO METROPOLITANO**

**di approvare** la presente proposta di variazione di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni contenute nella parte narrativa;

**di dare atto** che a seguito delle variazioni contenute nell' Allegato 1 si determinano i nuovi equilibri del

Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022, come da Allegato 2;

**di accertare** conseguentemente, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, la situazione di equilibrio formale e sostanziale del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022 e del conto dei residui 2019 e precedenti, come risulta dalla premessa del presente provvedimento, dagli allegati contabili che fanno parte integrante dello stesso (Allegato 1 - Allegato 2 - Allegato 3) e per come illustrato nell'Allegato 4;

**di procedere**, in sede della prossima variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022, ad ulteriori e nuove verifiche sul mantenimento degli equilibri, onde mettere in atto le eventuali azioni correttive sia di parte corrente che in conto capitale che si riterranno necessarie;

**di approvare** la Relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari (Allegato 4);

**di dare atto che**, il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022 risulta, in via previsionale, legittimo, con riferimento a tutte le annualità considerate nel triennio, rispetto alle vigenti norme di finanza pubblica;

**di prendere** atto che viene adeguato sulla competenza 2020 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022 il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in euro 2.417.530,90;

**di prendere altresì atto** che vengono confermati come iscritti sulla competenza 2020 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022 e ritenuti, ad oggi, congrui:

- il Fondo Contenzioso in euro 160.000,00.
- il Fondo Rischi Spese Legali in euro 400.000,00.

**di prendere inoltre atto che**, non si è reso necessario con la presente manovra stanziare sulla competenza 2020 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022 il Fondo Perdite Società Partecipate rilevando dal Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 dalla SVI.PRO.RE. S.p.A. che lo stesso non presenta perdite.

**di dare infine atto che** il Fondo di Riserva Ordinario ed il Fondo di Riserva di Cassa oggetto di prelievo con Delibera di Sindaco Metropolitan n. 28 del 17 marzo 2020 e con Delibera di Sindaco Metropolitan n. 35 del 14 aprile 2020 presentano attualmente una consistenza pari ad euro 192.966,10 (Fondo di Riserva Ordinario) e ad euro 900.790,00 (Fondo di Riserva di Cassa).

**di trasmettere** il presente provvedimento all'Istituto Tesoriere per gli adempimenti di competenza.

**di dare mandato** ai Settori competenti di attivare tutte le fasi necessarie per garantire, oltre alla copertura delle spese obbligatorie, l'aggiudicazione delle opere entro il 2020 e la realizzazione secondo il cronoprogramma previsto e di non determinare, per l'anno 2020, nuovo avanzo di amministrazione derivante dalla gestione di competenza;

**di aggiornare**, con la presente variazione il DUP 2020 - 2022;

**di ripetere** il monitoraggio in merito allo stato di avanzamento delle opere in questione fino all'effettiva aggiudicazione entro il 2020.

Il Dirigente ad interim  
Ing. Fabio V.zo Nicita  
(firmato digitalmente)

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

**Vista** la proposta di deliberazione sopra riportata a firma del Dirigente del Settore N° 4 - Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate.

**Visto** il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente del citato Settore.

**Visto** il parere espresso in merito alla regolarità contabile, ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate,.

**Visto** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, allegato alla presente Delibera..

**Visti** i pareri espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti sugli emendamenti, allegati alla presente Delibera.

**PROCEDUTO** a votazione palese, per appello nominale, sull'inversione del punto iscritto al n. 8) dell'odg recante "Proposta n. 67 del 21/09/2020 - Salvaguardia degli equilibri di Bilancio per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000 " con il punto iscritto al n. 6)

dell'ordine del giorno, con il seguente esito:

Presenti: 8

Favorevoli: 8 (unanimità)

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

**Atteso** che dalla votazione sopra riportata, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per appello nominale dai Sigg. Consiglieri presenti e votanti, l'inversione del punto 8) con il punto 6) dell'ordine del giorno è stata approvata;

**PROCEDUTO**, a seguito di consenso da parte dei Sigg. Consiglieri presenti, ad unica votazione palese, per appello nominale, sui 6 emendamenti presentati alla proposta in argomento, denominati emendamento n. 1, emendamento n. 2, emendamento n. 3, emendamento n. 4, emendamento n. 5, emendamento n. 6 e allegati alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, con il seguente esito:

Presenti: 8

Favorevoli: 6

Contrari: 2 (Marino, Ripepi)

Astenuti: nessuno

**Atteso** che dalla votazione sopra riportata, a maggioranza di voti favorevoli, espressi per appello nominale dai Sigg. Consiglieri presenti e votanti, i 6 emendamenti alla proposta di che trattasi sono stati approvati;

**PROCEDUTO** a votazione palese, per appello nominale, **sulla proposta avente** ad oggetto "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DLGS N. 267/2000" iscritta al punto n. 8) dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione, **così come emendata**, con il seguente esito:

Presenti: 8

Favorevoli: 6

Contrari: 2 (Marino, Ripepi)

Astenuti: nessuno

**Atteso** che dalla votazione sopra riportata, a maggioranza di voti favorevoli, espressi per appello nominale dai Sigg. Consiglieri presenti e votanti, la proposta avente ad oggetto "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DLGS N. 267/2000" "iscritta al punto n. 8) dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione, è stata approvata così come emendata;

**PROCEDUTO** a votazione palese, per alzata di mano, sulla **immediata esecutività** della delibera con il seguente esito:

Presenti: 8

Favorevoli: 6

Contrari: 2 (Marino, Ripepi)

Astenuti: nessuno

**Atteso** che dalla votazione sopra riportata, a maggioranza di voti favorevoli, espressi per appello nominale dai Sigg. Consiglieri presenti e votanti, la delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

## D E L I B E R A

**di approvare** la presente proposta di variazione di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni contenute nella parte narrativa;

**di dare atto** che a seguito delle variazioni contenute nell' Allegato 1 si determinano i nuovi equilibri del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022, come da Allegato 2;

**di accertare** conseguentemente, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, la situazione di equilibrio formale e sostanziale del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022 e del conto dei residui 2019 e precedenti, come risulta dalla premessa del presente provvedimento, dagli allegati contabili che fanno parte integrante dello stesso (Allegato 1 - Allegato 2 - Allegato 3) e per come illustrato nell'Allegato 4;

**di procedere**, in sede della prossima variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022, ad ulteriori e nuove verifiche sul mantenimento degli equilibri, onde mettere in atto le eventuali azioni correttive sia di parte corrente che in conto capitale che si riterranno necessarie;

**di approvare** la Relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari (Allegato 4);

**di dare atto che**, il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022 risulta, in via previsionale, legittimo, con riferimento a tutte le annualità considerate nel triennio, rispetto alle vigenti norme di finanza pubblica;

**di prendere** atto che viene adeguato sulla competenza 2020 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022 il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in euro 2.417.530,90;

**di prendere altresì atto** che vengono confermati come iscritti sulla competenza 2020 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 - 2022 e ritenuti, ad oggi, congrui:

- il Fondo Contenzioso in euro 160.000,00.
- il Fondo Rischi Spese Legali in euro 400.000,00.

**di prendere inoltre atto che**, non si è reso necessario con la presente manovra stanziare sulla competenza 2020 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022 il Fondo Perdite Società Partecipate rilevando dal Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 dalla SVI.PRO.RE. S.p.A. che lo stesso non presenta perdite.

**di dare infine atto che** il Fondo di Riserva Ordinario ed il Fondo di Riserva di Cassa oggetto di prelievo con Delibera di Sindaco Metropolitan n. 28 del 17 marzo 2020 e con Delibera di Sindaco Metropolitan n. 35 del 14 aprile 2020 presentano attualmente una consistenza pari ad euro 192.966,10 (Fondo di Riserva Ordinario) e ad euro 900.790,00 (Fondo di Riserva di Cassa).

**di trasmettere** il presente provvedimento all'Istituto Tesoriere per gli adempimenti di competenza.

**di dare mandato** ai Settori competenti di attivare tutte le fasi necessarie per garantire, oltre alla copertura delle spese obbligatorie, l'aggiudicazione delle opere entro il 2020 e la realizzazione secondo il cronoprogramma previsto e di non determinare, per l'anno 2020, nuovo avanzo di amministrazione derivante dalla gestione di competenza;

**di aggiornare**, con la presente variazione il DUP 2020/2022;

**di ripetere** il monitoraggio in merito allo stato di avanzamento delle opere in questione fino all'effettiva aggiudicazione entro il 2020;

**di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134,

comma 4, del Dlgs n. 267/2000.

Allegati:

- 1- Prospetto riepilogativo delle variazioni di bilancio;
- 2 - Prospetto Equilibri di Bilancio;
- 3- Quadro Generale Riassuntivo;
- 4 - Relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari;
- 5 - Allegato variazione per il Tesoriere

Il Sindaco Metropolitano  
Avv. Giuseppe Falcomatà  
( firmato digitalmente )

Il Segretario Generale  
Avv. Umberto Nucara  
(firmato digitalmente)

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 47 del 27/10/2020 è stata pubblicata all'Albo online per quindici giorni consecutivi dal

31/10/2020 al 16/11/2020

Il Responsabile

Margherita Borrello